



EVENTO FORMATIVO

BOOTCAMP UTIC 2026

➤ <i>Provider ECM:</i>	SUMMEET SRL – ID 604
➤ <i>Data:</i>	10 e 11 giugno 2026
➤ <i>Sede:</i>	Ufficio Business Center Via di Valle Lupara, 10, 00148 Roma
➤ <i>Tipologia:</i>	RES (Residenziale)
➤ <i>Responsabile Scientifico:</i>	<i>Paolo Trambaiolo</i>
➤ <i>Obiettivo:</i>	Fornire un aggiornamento ai discenti sui temi emergenti, migliorare le capacità relazionali e comunicative, fare acquisire conoscenze teoriche e pratiche sulle recenti innovazioni, motivare il proprio paziente al proseguimento della terapia e renderlo consapevole dell'elevato rischio che comporta la non prosecuzione o avviamento della stessa.
➤ <i>Destinatari:</i>	25 Medici Chirurghi (Cardiologia, Medicina Interna, Malattie Metaboliche e Diabetologia, Geriatria, Nefrologia, Gastroenterologia)
➤ <i>Durata (ore/giorni):</i>	13 ore formative – 18,1 crediti ecm

RAZIONALE SCIENTIFICO

Il corso si pone l'obiettivo formativo di analizzare queste tematiche con approfondimenti sia teorici che pratici, attraverso il coinvolgimento interattivo di tutti i partecipanti. Le Unità di terapia intensiva coronarica (UTIC) sono nate negli anni '60 per garantire la diagnosi precoce e il trattamento delle complicanze aritmiche dell'infarto miocardico acuto (IMA).

Il successo clinico delle UTIC ha portato rapidamente alla loro diffusione sia in USA che in Europa. Nei successivi 60 anni le UTIC hanno subito una profonda trasformazione, in parte correlata all'evoluzione del trattamento delle Sindromi Coronariche Acute (SCA), in parte per il cambiamento di altri elementi di carattere più generale e universale: la transizione epidemiologica, culturale e sociale, la crescente complessità della casistica con malati sempre più anziani e con molteplici comorbidità, l'evoluzione delle tecnologie, l'estensione delle competenze clinico-scientifiche del cardiologo e la conseguente evoluzione della sua posizione all'interno delle strutture ospedaliere. La rete dell'infarto ha dimostrato che con questo tipo di organizzazione è possibile abbattere la mortalità e garantire omogeneità di trattamento.

La letteratura internazionale ci dimostra che questo modello organizzativo può essere efficace anche per i pazienti più critici quali quelli con shock cardiogeno e che gli esiti sono migliori quando questi pazienti



vengono ricoverati in Terapie Intensive Cardiologiche ad alto volume, affidati ad un gruppo multidisciplinare guidato da cardiologi intensivisti piuttosto che ricoverati nelle rianimazioni generali.

A tale scopo in questo corso verrà proposto un approccio fisiopatologico al malato critico cardiovascolare sia dal punto di vista prettamente teorico sia dal punto di vista pratico bedside. Inoltre, verranno presentati e discussi con una modalità interattiva casi clinici significativi e didattici. Infine, con l'ausilio di un ecografo dotato di intelligenza artificiale e di manichini dedicati verrà spiegata la modalità di accesso venoso centrale.

PROGRAMMA SCIENTIFICO

PRIMO INCONTRO - 10 GIUGNO 2026

Ore 9.00	Registrazione
Ore 9.30	Introduzione e presentazione del corso Paolo Trambaiolo, Alessandra D'Ambrosi, Pasqual Silvestri
Ore 9.45	Fisiologia e fisiopatologia cardiovascolare (insieme a Guyton) Paolo Trambaiolo
Ore 10.15	Come rendere "pratica" la fisiopatologia Come valutare: - il volume e la fluid-responsiveness - la gittata cardiaca - la pressione arteriosa - l'accoppiamento ventricolo-arterioso - le resistenze periferiche e polmonari - la perfusione - il ventricolo destro e il circolo polmonare Paolo Trambaiolo, Alessandra D'Ambrosi, Pasquale Silvestri
Ore 11.45	<i>Coffee break</i>
Ore 12.15	Il monitoraggio emodinamico funzionale integrato Paolo Trambaiolo
Ore 12.45	Terapia emodinamica ideale guidata dalla fisiopatologia Paolo Trambaiolo
Ore 13.30	<i>Lunch</i>
Ore 15.00	L'EMODIAFILTRAZIONE: Tips and tricks Fisiologia e fisiopatologia della terapia sostitutiva renale e come rendere pratica la fisiopatologia nella terapia sostitutiva renale Paolo Trambaiolo
Ore 16.00	Accessi venosi e arteriosi: la teoria Pasquale Silvestri
Ore 16.30	LA VENTILAZIONE NON INVASIVA (con un occhio all'emodinamica) Alessandra D'Ambrosi

- Ore 17.30 IL CONTROPULSATORE aortico
Pasquale Silvestri
- Ore 18.00 Chiusura sessione e fine prima giornata

SECONDO INCONTRO – 11 GIUGNO 2026

- Ore 09.00 Il fast-track: l'urgenza della prevenzione!
Alessandra D'Ambrosi
- Ore 09.30 Lavori in gruppi:
Esperienza condivisa interattiva con votazione uditorio e discussione in tema di shock cardiogeno (eziologia miocarditica e ischemica)
Paolo Trambaiolo, Alessandra D'Ambrosi
- Accessi venosi ecoguidati: teoria e pratica su manichini con ecografo dotato di intelligenza artificiale
Pasquale Silvestri
- Simulazione sul ventilatore (NIV)
Alessandra D'Ambrosi
- Ore 11.30 *Coffee station*
- Ore 12.00 Come fare l'eco polmonare
Paolo Trambaiolo
- Ore 13.00 *Lunch*
- Ore 14.30 Lavori in gruppi:
Esperienza condivisa interattiva con votazione uditorio e discussione in tema di shock cardiogeno (eziologia miocarditica e ischemica)
Paolo Trambaiolo, Alessandra D'Ambrosi
- Accessi venosi ecoguidati: teoria e pratica su manichini con ecografo dotato di intelligenza artificiale
Pasquale Silvestri
- Ore 17.00 Discussione sui temi trattati
Paolo Trambaiolo, Alessandra D'Ambrosi, Pasqual Silvestri
- Ore 17.30 Conclusioni e chiusura dei lavori

ACRONIMI:

IMA: Infarto Miocardico Acuto

SCA: Sindromi Coronariche Acute

UTIC: Unità di Terapia Intensiva Coronarica



NIV: Ventilazione Non Invasiva

TABELLA FACULTY

NOME COGNOME	E	LAUREA	SPECIALIZZAZIONE	AFFILIAZIONE
Paolo Trambaiolo		Medicina Chirurgia	e Cardiologia, Medicina Interna	Dirigente Medico della UOS di Terapia Intensiva Cardiologia presso l'Ospedale Sandro Pertini di Roma
Alessandra D'Ambrosi		Medicina Chirurgia	e Cardiologia	Dirigente medico presso Asl roma2
Pasqual Silvestri		Medicina Chirurgia	e Cardiologia	Dirigente Medico del Reparto di Cardiologia dell'Ospedale Sandro Pertini di Roma